

Corso di Specializzazione
per il sostegno didattico agli alunni con disabilità
X ciclo a.a. 2024/2025

Sede di Rieti

LIBRETTO DI TIROCINIO

- Progetto di tirocinio
- Dichiarazione delle attività
- Linee guida
- Prospetto valutativo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Corso di Specializzazione
per il sostegno didattico agli alunni con disabilità
X ciclo a.a. 2024/2025
Sede di Rieti

Progetto di tirocinio

2024/2025

PROGETTO DI TIROCINIO

Nominativo del tirocinante: _____

Codice Fiscale: _____ Nato/a a _____ (_____)

Il _____ Residente a _____ Prov. _____

Cap _____ Via _____

Cell _____ email _____

Corso di specializzazione TFA sostegno scuola _____ (indicare il grado)

Soggetto ospitante: _____

Sede del tirocinio _____ Indirizzo _____

Tel. _____

email _____

Periodo del tirocinio: dal _____ al _____

Direttore TFA sostegno Unitus: Prof. Mario Pireddu

Tutor della scuola: (Cognome e nome): _____

☐ Con attività di sostegno => 5 anni (DM 30.09.2011, comma2, lettera d.)
dal _____ al _____

☐ Con attività di sostegno < 5 anni
dal _____ al _____

Polizze assicurative:

- Polizza Infortuni: n. 40773461 Axa Assicurazioni
- Responsabilità civile: polizza n. 185314010 Compagnia UNIPOL SAI

TIROCINIO DIRETTO (150h)

Tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è da espletarsi in non meno di 5 mesi e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche; è seguito dal tutor-tirocinanti scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica sede del tirocinio.

Il monte ore totale è di 150 ore (6CFU).

Fase osservativa /esplorativa

Conoscenza, osservazione e analisi dell'Istituzione scolastica in riferimento alle dinamiche inclusive (con la guida del tutor assegnato)

- Colloqui col Dirigente Scolastico o il docente referente per le attività di sostegno o il tutor scolastico o i docenti del gruppo di lavoro dell'Istituto (GLHI), per acquisire informazioni sulle iniziative educative inclusive predisposte;
- Osservazione di attività didattica, in classe con alunni con “bisogni educativi speciali” in compresenza del docente sul sostegno;
- Conoscere la funzione degli organi della scuola tramite la partecipazione a riunioni collegiali;
- Colloqui con i docenti del GLHI e con il tutor scolastico per acquisire, nel rispetto dei “dati personali sensibili” informazioni sugli allievi con cui si entrerà in relazione (visione di documenti scolastici);
- Conoscere le varie attività didattiche quali progettazione e valutazione;
- Analisi dei materiali didattici, prove di verifica, questionari, test, check list, etc...;
- Partecipazione ad incontri di aggiornamento, formazione e seminari di studio;

Fase partecipativa/attiva

- Progettazione e realizzazione di un intervento didattico in collaborazione con il tutor;
- Preparazione con il tutor scolastico e con gli insegnanti della classe, all'ingresso in aula, per valutare il tipo di impatto che tale ingresso sortirà sia sull'allievo con disabilità, sia sugli allievi normotipici, al fine di non inficiare l'azione dei docenti e del tirocinio stesso;
- Imparare a gestire una lezione nei tempi, nell'organizzazione del setting, nell'uso delle tecnologie didattiche, nell'articolazione in gruppi, nei contenuti culturali e nelle modalità relazionali.
- Verifica dell'intervento.

TIROCINIO INDIRETTO (150hh)

Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso gli Atenei e presso le sedi di tirocinio.

Tali attività riguardano:

- rielaborazione critica dell'esperienza professionale;
- rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale.

Tirocinio indiretto da svolgersi presso l'Ateneo (125 hh).

Sono previste 50 h (2 CFU) di attività di tirocinio indiretto con i tutor coordinatori degli ordini scolastici: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa, inoltre, un'attività operativa sull'utilizzo delle nuove Tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC), per un totale di 3 CFU (75hh).

Tirocinio indiretto da svolgersi presso la sede di tirocinio (25hh)

- Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiali didattici, alla progettazione di unità di apprendimento;
- Rielaborazione, riflessione e confronto con il tutor scolastico per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il monte ore totale è di 150 ore (6CFU).

TUTOR DEL TIROCINANTE - COMPITI

- Fornisce al tirocinante tutte le indicazioni che costituiscono la struttura della fase osservativa, anche con il reperimento di materiali;
- Osserva e discute con il tirocinante il suo percorso di formazione all'interno dell'Istituzione scolastica tramite incontri formativi/informativi fuori dall'aula;
- Conduce il tirocinante all'osservazione di:
 - Dinamiche relazionali della classe in relazione all'alunno;
 - Strategie, metodi, sussidi anche tecnologici utilizzati dal docente di sostegno e non;

- Sviluppo delle attività proposte in relazione al PEI;
- Comportamenti e apprendimenti dell'allievo con disabilità;
- Dinamiche di interazione del docente di sostegno con i docenti curricolari.
- Fornisce al tirocinante la consulenza per la strutturazione dell'intervento didattico
- Accompagna il tirocinante alla riflessione ed alla rielaborazione dell'esperienza professionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Attività:

- Osservare comportamenti e prestazioni dell'allievo con disabilità in relazione agli assi neuropsicologico, cognitivo, sensoriale, affettivo, motorio, dell'autonomia, delle conoscenze, degli esiti scolastici, evidenziando in particolare i punti di forza;
- Utilizzare griglie di osservazione del comportamento e delle prestazioni cognitive;
- Progettare e sperimentare collegialmente e individualmente strategie di intervento educativo e didattico coerenti con il profilo di funzionamento dell'allievo;
- Osservare e valutare i tempi dell'apprendimento;
- Documentare le esperienze.

L'attività di tirocinio sarà organizzata secondo le seguenti modalità:

- Il tirocinio si svolge prevalentemente in aula o nel piccolo gruppo in presenza dell'alunno con disabilità, durante le lezioni effettuate dall'insegnante o dal tutor, che certificherà il numero di ore effettuate;
- Il tirocinio può comprendere anche ore di lezione svolte dai docenti curricolari, che in tale caso certificheranno la presenza del tirocinante con la firma sul libretto del tirocinio;
- Può essere considerata valida ai fini del tirocinio diretto anche la partecipazione del tirocinante ad incontri collegiali (consigli di classe, riunioni, gruppi GHL);
- Il tirocinante dovrà, per un congruo numero di ore, osservare l'alunno (aspetti relazionali, cognitivi, modalità di integrazione) con la guida del tutor dei tirocinanti che lo orienterà alla riflessione sugli aspetti più significativi;

- Il tirocinante analizzerà tutta la documentazione presente sull'alunno. Si ribadisce che il tirocinante è tenuto alla segretezza sui dati riservati dei quali viene a conoscenza. Nessun documento che renda riconoscibile il soggetto può essere fotocopiato;
- In accordo con il tutor scolastico ed in presenza di condizioni favorevoli, il tirocinante dovrà proporre, predisponendone i materiali, un breve percorso didattico che, una volta effettuato, dovrà essere verificato in modo oggettivo;
- Delle attività svolte il tirocinante dovrà relazionare in fase di esame finale.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE:

- Prendere atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
- Svolgere le attività previste dal presente progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre necessità;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati sensibili degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- Rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Frequentare l'Istituto Scolastico nei tempi e nei modi previsti dal progetto formativo rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- Comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione, estensione, modifica o interruzione del tirocinio

Viterbo, _____

Il Tirocinante _____

Il Tutor Scolastico _____

Il Dirigente Scolastico _____

Il Direttore del Corso Prof. Mario Pireddu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.
3, comma 2 del Dlgs 39/1993

